



**UNIVERSITÀ
di VERONA**

Dipartimento
di **SCIENZE UMANE**

**Piano degli Obiettivi
del Dipartimento di Scienze Umane
(Ricerca e Terza Missione)
2018
Triennio 2017-2019**

INDICE

1. Linee di indirizzo e sviluppo del Piano Integrato	2
2. Aree Strategiche.....	3
2.1 Ricerca scientifica e Internazionalizzazione.....	4
2.2 Terza Missione.....	14
3. Organigramma Dipartimentale	



Premessa

Il presente documento è stato redatto tra il mese di giugno e il mese di settembre 2018 a partire dal monitoraggio del POD 2017-2019 confluito nella SMRD 2015-2017. Hanno collaborato alla stesura la Direzione del Dipartimento, il personale TA della segreteria di Dipartimento, i componenti della Commissione Politica della ricerca, della Commissione FUR, della Commissione WEB e il gruppo AQ (Assicurazione Qualità).

Si precisa che il presente POD 2018 costituisce un aggiornamento del POD 2017-2019, in particolare si sottolinea che gli obiettivi presenti nel precedente POD 2017-2019 e già raggiunti non sono riproposti all'interno del presente documento, ma il loro raggiungimento è stato indicato nella 2015-2017 mentre si è specificato il caso di quelli non ancora attuati. Gli obiettivi raggiunti solo parzialmente sono stati aggiornati e, alla luce del riesame fatto nella 2015-2017, altri obiettivi sono stati introdotti perché scaturiti da quelli già realizzati. Per ogni azione qui programmata viene indicato il riferimento al relativo punto nella scheda SMRD 2015-2017.

1. LINEE DI INDIRIZZO E SVILUPPO DEL PIANO INTEGRATO

Le **linee di indirizzo** alla base del piano strategico che orientano trasversalmente tutte le aree strategiche e i relativi obiettivi ruotano attorno a due parole chiave:

Qualità

Nel porre costante attenzione all'innovazione, al merito e alla sua valorizzazione nelle varie forme, nonché alle possibilità di rafforzare la dimensione internazionale, l'Ateneo individua come linea di indirizzo il perseguimento della qualità delle varie componenti interne, intesa come consolidamento degli obiettivi di eccellenza nelle aree strategiche, nel rispetto dei principi sanciti dallo Statuto.

Sostenibilità

Si ritiene necessario porre grande attenzione alla possibilità di mantenere il livello attuale delle attività sul lungo periodo, riservando particolare considerazione alla disponibilità del complesso di risorse necessarie per svolgere al meglio le attività di ricerca, didattiche e formative, tenendo conto quindi delle peculiarità di tutti i settori presenti in Ateneo e della concreta fattibilità delle azioni programmate. L'Ateneo intende quindi la sostenibilità in termini di concretezza delle azioni praticabili da parte delle varie componenti.

Al fine di garantire coerenza e continuità di **sviluppo del Piano**:

il Dipartimento, in base alle proprie caratteristiche ed aspirazioni, ha individuato per ciascun obiettivo strategico gli obiettivi operativi che intende perseguire e le azioni che intende mettere in campo per realizzarli.



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Dipartimento
di **SCIENZE UMANE**

2. AREE STRATEGICHE

Le aree strategiche costitutive della missione dell'Ateneo, nelle quali declinare le linee di indirizzo, sono tre; per ciascuna di esse, di seguito, vengono indicati gli obiettivi che le sono propri e che esprimono la politica dell'Ateneo, nonché gli ambiti di azione individuati dal Dipartimento di Scienze Umane per conseguire i risultati auspicati. Gli obiettivi di area sono declinati anche avendo cura di promuovere azioni che connettano le tre aree.



2.1. RICERCA SCIENTIFICA

Premessa

Obiettivi e conseguenti azioni presenti nel POD 2017-2019 che sono stati già raggiunti e quindi non risultano riportati nel presente POD 2018 Aggiornato:

POD 2017-2019, Obiettivo strategico 1, ambito a, azione a1
POD 2017-2019, Obiettivo strategico 1, ambito a, azione a2
POD 2017-2019, Obiettivo strategico 2, ambito b, azione b1
POD 2017-2019, Obiettivo strategico 2, ambito a, azione a2
POD 2017-2019, Obiettivo strategico 2, ambito f, azione f1
POD 2017-2019, Obiettivo strategico 2, ambito j, azione j1
POD 2017-2019, Obiettivo strategico 3, ambito a, azione a2
POD 2017-2019, Obiettivo strategico 3, ambito b, azione b1
POD 2017-2019, Obiettivo strategico 3, ambito c, azione c1
POD 2017-2019, Obiettivo strategico 3, ambito d, azione d1
POD 2017-2019, Obiettivo strategico 3, ambito e, azione e1
POD 2017-2019, Obiettivo strategico 3, ambito e, azione e2

Obiettivi e conseguenti azioni, presenti nel POD 2017-2019 che risultano raggiunti, ma che hanno dato luogo a nuovi obiettivi che sono stati inseriti nella stessa area del POD Aggiornato 2018:

POD Aggiornato 2018, Macro-obiettivo 1, obiettivo strategico a, obiettivo operativo a1bis
POD Aggiornato 2018, Macro-obiettivo 1, obiettivo strategico a, obiettivo operativo a3bis
POD Aggiornato 2018, Macro-obiettivo 2, obiettivo strategico h, obiettivo operativo h1bis

Obiettivi e conseguenti azioni, presenti nel POD 2017-2019 che risultano parzialmente realizzati o non realizzati e sono stati riformulati

POD 2017-2019, Obiettivo strategico 1, ambito a, azione a3
POD 2017-2019, Obiettivo strategico 2, ambito c, azione c1
POD 2017-2019, Obiettivo strategico 2, ambito b, azione b2
POD 2017-2019, Obiettivo strategico 1, ambito c, azione c1

Obiettivi e azioni presenti nel POD 2017-2019 che sono stati eliminati

POD 2017-2019, Obiettivo strategico 1, ambito c, azione c2

Condizione attuale

La ricerca del Dipartimento si articola in sei aree disciplinari:

- antropologia (M-DEA)
- filosofia (M-FIL)
- pedagogia (M-PED)
- psicologia (M-PSI)
- scienze politiche (SPS)
- sociologia (SPS)

Le aree disciplinari sono complessivamente articolate in 25 SSD, dei quali 17 sono non-bibliometrici e 8 bibliometrici. Inoltre, 4 aree disciplinari sono collocate nell'area 11 del CUN e 2 nell'area 14.

La consistente differenziazione interna del Dipartimento rende impossibile, ma anche controproducente, una linea di indirizzo troppo convergente; ma, allo stesso tempo, richiede un incremento delle azioni volte a favorire i progetti interdisciplinari, sia per provocare generatività epistemica divergente, sia per configurare team di lavoro in linea con le prospettive interdisciplinari della ricerca a livello europeo. A questo scopo, il Dipartimento ha favorito la creazione di centri e laboratori di ricerca interdisciplinari e interdipartimentali. Allo stato attuale il Dipartimento di Scienze Umane conta 17 Centri di ricerca e 4 Laboratori attivi in numerose



attività di ricerca e inseriti in efficaci collaborazioni con altre realtà nazionali e internazionali. Partendo dal presupposto secondo il quale i successi del Dipartimento sono strettamente connessi al grado di interrelazione e collaborazione fra tutte le sue componenti, il DipSUM ha strutturato il suo profilo scientifico in linee di ricerca transdisciplinare per favorire il potenziamento del confronto e quindi della produttività scientifica. Le linee, cui fanno capo singoli ricercatori, gruppi, centri e laboratori di ricerca che vantano una produttività scientifica pluriennale, sono:

- Società inclusive
- Formazione e organizzazioni
- Infanzia, famiglia, reti sociali
- Teorie e pratiche della cura
- Metodi di ricerca nelle scienze umane
- Radici e culture della contemporaneità

La valorizzazione delle prospettive di ricerca interdisciplinari è una priorità per quanto riguarda la politica di utilizzo delle risorse economiche di Dipartimento (FUR), che sono state sinora in parte utilizzate in funzione della promozione di progetti di ricerca interdisciplinari, attraverso una call interna.

In Dipartimento è attiva un Comitato Etico per le Scienze Umane, che ha lo scopo di fornire, quando richiesti, pareri e indicazioni di carattere generale sulle questioni etiche implicate nei progetti di ricerca del Dipartimento.

Punti di forza del Dipartimento

- sistema di assicurazione della qualità costituito da commissioni tematiche coordinate da una Giunta estesa di Dipartimento;
- organizzazione del Dipartimento in centri e laboratori di ricerca (SMRD 2015-2017);
- organizzazione per linee di ricerca interdisciplinari (SMRD 2015-2017 Sezione I A.2 - Gruppi di Ricerca);
- progetti su bandi competitivi (SMRD 2015-2017 Sezione II B1 - Progetti di ricerca)
 - progetti PRIN 2009, 2010/11 e 2015 acquisiti;
 - acquisizione di due importanti progetti FP7/Horizon 2020;
 - acquisizione di due progetti Marie Curie;
 - acquisizione di cinque progetti Erasmus Plus;
- significative relazioni con il territorio finalizzate alla ricerca e alla formazione dei professionisti, in particolare con servizi educativi, formativi, sanitari, sociali (SMRD 2015-2017 Sezione I A.2 - Gruppi di Ricerca, Accordi e convenzioni);
- ricerca e produzione scientifica internazionale, testimoniata dalla partecipazione o dal coordinamento da parte dei componenti del Dipartimento di gruppi e progetti di ricerca internazionali e dalla significativa presenza di pubblicazioni con coautori stranieri (SMRD 2015-2017 Sezione II C – Internazionalizzazione);
- costituzione, a decorrere dall'anno 2014, di un Comitato Etico per le Scienze Umane che svolge la propria attività di consulenza per l'intera area Umanistica (SMRD 2015-2017 - Tabella 1 negli allegati);
- dottorato in Scienze Umane che ha all'attivo diverse collaborazioni internazionali (co-tutele, Cooperation Agreement su progetti di ricerca, docenti di Università estere inseriti nel programma di formazione) (SMRD 2015-2017 Sezione I A.3 Politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento, macroobiettivo: sostenere la formazione alla ricerca);
- dottorato in Scienze Umane riconosciuto come "Dottorato Innovativo Intersettoriale" per borsa su progetto scientifico finanziata da un'azienda del territorio e ha attivato una convenzione per una borsa di "Apprendistato in alta formazione" finanziata da un'altra azienda del territorio (Sezione I A.3 Politica per



l'assicurazione di qualità del Dipartimento, macroobiettivo: sostenere la formazione alla ricerca);

- due reclutamenti internazionali (M-PED/01 e M-FIL/02);
- aumento delle pubblicazioni in co-authorship con autori stranieri.

Punti di criticità del Dipartimento

- nonostante il trend positivo nel triennio, la partecipazione alle call per progetti competitivi internazionali è ancora ridotta (SMRD 2015-2017 Sezione II C – Internazionalizzazione);
- VQR e continuità della produttività scientifica, pure elevate in alcuni SSD, evidenziano risultati modesti in alcune aree e risultati critici in altre e la VQR è complessivamente bassa per il Dipartimento (SMRD 2015-2017 Sezione II A – Produzione scientifica);
- il reclutamento non sempre di qualità;
- personale tecnico-amministrativo sottodimensionato rispetto alle quantità di lavoro culturale del Dipartimento (Sezione I - B.3 – Personale tecnico-amministrativo e servizi di supporto);
- risorse insufficienti di personale docente per le numerose attività di formazione degli insegnanti (corsi di iniziativa ministeriale per il sostegno, 24 CFU, TFA) (Sezione I - B.3 – Personale tecnico-amministrativo e servizi di supporto);
- scarsa accessibilità alle tematiche, ai risultati e ai prodotti della ricerca sia da parte di soggetti esterni, sia della comunità scientifica nazionale e internazionale (colleghi interni ed esterni, istituzioni, attori del territorio) SMRD 2015-2017 Sezione II - A macroobiettivo :Tutelare e incrementare la qualità della ricerca);
- poiché la TM è sempre stata vista in stretta connessione con la ricerca non è mai stato previsto un organismo deputato al coordinamento.

Macro-obiettivi strategici

1. tutelare e incrementare la qualità della ricerca;
2. sviluppare la competitività dell'ambiente della ricerca;
3. sostenere la formazione alla ricerca scientifica.



1. Tutelare e incrementare la qualità della ricerca

Obiettivi strategici¹

- promuovere la qualità dei prodotti della ricerca, secondo criteri di originalità, rigore metodologico e impatto*
- promuovere e diffondere l'uso di strumenti informatici (IRIS) per la disseminazione open access dei risultati della ricerca (come richiesto dal programma Horizon 2020)*
- promuovere per tutti i settori (bibliometrici e non) la definizione e adozione di adeguate metodologie di valutazione della qualità della ricerca*

Obiettivo strategico a) Promuovere la qualità dei prodotti della ricerca secondo criteri di originalità, rigore metodologico e impatto

Obiettivo operativo a1bis (scaturito da SMRD 2015-2017 Sezione 1, Azione a2.1)

Consolidare e aumentare il numero degli articoli pubblicati su riviste di fascia A (settori non bibliometrici) e riviste con IF (settori bibliometrici) (si veda SMRD 2015-2017, sezione II, A.1, azione di potenziamento).

Azioni

Continuare la politica premiale nella ripartizione dei fondi FUR

Responsabilità

Commissione FUR

Tempi

1 volta l'anno

Indicatori di verifica

- Numero di articoli pubblicati in riviste di fascia A.
- Numero di articoli pubblicati in riviste con IF.

Valori target

- Incremento del 10% del numero complessivo di pubblicazioni in riviste di fascia A dei settori non bibliometrici nel triennio 2019 - 2022.
- Incremento del 10% del numero complessivo di pubblicazioni in riviste con IF dei settori bibliometrici nel triennio 2019-2022.

Obiettivo operativo a3 (scaturito da SMRD 2015-2017 Sezione 1, Azione a2.1)

Consolidare e aumentare il numero delle monografie collocate presso editori di prestigio

Azioni

Continuare la politica premiale nella ripartizione dei fondi FUR

Monitorare regolarmente la produttività in dipartimento: Giornate della Ricerca come contesti di verifica collegiale dell'andamento della produttività

Responsabilità

Gruppo AQ

Tempi

18 mesi

Indicatori di verifica

quantitativo: numero di monografie pubblicate

qualitativo: numero di monografie pubblicate presso editori di prestigio

Valori target

¹ Gli ambiti di azione possono essere selezionati od esclusi; laddove siano selezionati, vanno specificati in azioni coerenti con il Piano Strategico di Ateneo e in conformità con le attività del Dipartimento. Ambiti di azione ulteriori sono ammessi.



quantitativo: almeno due monografie pubblicate

qualitativo: almeno una monografia pubblicata presso editori di prestigio

Obiettivo operativo a3bis

Incrementare il numero ed elevare la qualità delle pubblicazioni dei docenti scarsamente produttivi (SMRD 2015-2017 Sez. II, a2, elenco dei docenti senza produzione scientifica).

Azioni

Il dipartimento prevede di supportare i docenti non produttivi nella pianificazione razionale delle pubblicazioni attraverso:

- Coinvolgimento nei progetti di ricerca dipartimentali.
- Presentazione dei work-in-progress durante le giornate della ricerca.

Responsabilità: principal investigator dei gruppi di ricerca dipartimentali (ARIdip)

Tempi

Entro il 2020.

Indicatori di verifica

- Numero di pubblicazioni in riviste di prestigio e di monografie presso editori internazionali o nazionali di prestigio.
- Livello di coinvolgimento nei gruppi di ricerca

Valore target riguardo alla produzione scientifica dei giovani ricercatori

- Incremento del 10% nel triennio 2019-2021 rispetto al triennio 2016-18, del numero di pubblicazioni in riviste di fascia A e journal scientifici
- Incremento del 10% nel triennio 2019-2021, del numero di pubblicazioni in riviste con IF.
- almeno 2 presentazioni alle giornate della ricerca dipartimentali nel triennio 2019-21
- contributo allo sviluppo delle ricerche nei gruppi rilevabili attraverso azioni di responsabilità epistemica assunte

d) *promuovere per tutti i settori (bibliometrici e non) la definizione e adozione di adeguate metodologie di valutazione della qualità della ricerca*

Obiettivo strategico c) *Promuovere e per tutti i settori (bibliometrici e non) la definizione e adozione di adeguate metodologie di valutazione della qualità della ricerca*

Obiettivo operativo c1

Implementare un sistema di valutazione esterna della qualità della ricerca.

Azioni

Attivazione dell'uso di criteri internazionali comuni ai settori bibliometrici e non bibliometrici per la valutazione della qualità dei prodotti (es: indici Scimago Journal Raking). (si veda SMRD 2015-2017, sezione I, A.3).

Responsabilità

Giunta di Ricerca; Gruppo AQ

Tempi

Entro il 2021

Indicatori di verifica

- Numero di prodotti valutati nei Ranking superiori rispetto al totale dei prodotti valutati

Valore target

- Aumento del 10% dei prodotti nei Ranking superiori nel triennio.



2. Sviluppare la competitività dell'ambiente di ricerca

Obiettivi strategici

- a) *migliorare la capacità di attrazione di finanziamenti competitivi*
- b) *attuare, anche a livello di Dipartimento, una politica premiale nella distribuzione delle risorse destinate alla ricerca scientifica*
- c) *favorire lo sviluppo di relazioni con interlocutori istituzionali, potenziali finanziatori della ricerca, e con network di ricerca scientifica, nazionali ed internazionali*
- d) *ottimizzare le infrastrutture dedicate alla ricerca*
- e) *reclutare e promuovere personale accademico con alta qualificazione e appartenente a network di ricerca scientifica rilevanti*
- f) *promuovere l'interdisciplinarietà della ricerca*
- g) *promuovere programmi di Ateneo al fine di incentivare la ricerca anche in ambiti disciplinari con minori opportunità di finanziamento esterne*
- h) *riconoscere il valore della valutazione dipartimentale (SUA-RD) e della VQR quali strumenti di governo del sistema*
- i) *promuovere collaborazioni di ricerca internazionali con partner di elevata qualità e incoraggiare la mobilità dei ricercatori in entrata e uscita*

Obiettivo strategico a) *Migliorare la capacità di attrazione di finanziamenti competitivi*

Obiettivo operativo a3

Continuare a promuovere l'attivazione e il coordinamento di gruppi internazionali di ricerca permanenti su argomenti specifici (si veda SMRD 2015-2017, sezione II, a3).

Azioni

Partecipazione al programma di Ateneo Cooperint

Organizzazione di opportunità di incontro, scambio e promozione del Dipartimento presso colleghi stranieri (convegni, Summer e Winter School)

Responsabilità

Docenti responsabili di Cooperation agreement internazionali; Commissione Convegni; Commissione Politica della Ricerca;

Tempi

Entro il 2020

Indicatori di verifica:

Numero di persone in mobilità internazionale (entrata e uscita) ai fini di ricerca

Numero di eventi organizzati dai gruppi internazionali che fanno riferimento al Dipartimento

Target:

Realizzazione, nel triennio 2019-21, di un totale di almeno 2 eventi all'anno organizzati dai gruppi di ricerca internazionali che fanno riferimento al Dipartimento.

Incremento, nel triennio 2019-21, di almeno due unità nella mobilità internazionale finalizzata ad azioni di ricerca.

Obiettivo strategico b) *attuare, anche a livello di Dipartimento, una politica premiale nella distribuzione delle risorse destinate alla ricerca scientifica*

Obiettivo operativo b1

Incentivare un'attività di ricerca specifica del DIPSum.

Azioni

Finanziamento dell'attività di ricerca dipartimentale (quote assegni, quote progetti interdisciplinari, ecc.) sulla base della produzione scientifica dei richiedenti.

Responsabilità



Giunta di Ricerca; Direttore.

Tempi

biennale

Indicatori di verifica

Numero di prodotti scientifici collegati alle attività di ricerca specifiche del DIPSum.

Valori target

Articoli: almeno due su riviste di fascia A o con elevato IF

Monografie: almeno una pubblicata presso case editrici di prestigio

Obiettivo operativo b2

Dotare il dipartimento di un sistema di valutazione interna della produttività scientifica da integrare con gli strumenti già in uso dalla commissione FUR per la distribuzione del FUR.

Azioni

Produzione di un sistema di valutazione della produttività scientifica (esempio: indice Scimago Journals Ranking).

Responsabilità

Giunta di Ricerca

Tempi

Entro il 2019

Indicatori di verifica

Messa a punto di un sistema di valutazione della produttività scientifica

Valori Target

Approvazione del sistema di valutazione da parte del consiglio di dipartimento e messa alla prova per verificare la funzionalità.

Il dipartimento proseguirà nello svolgimento delle azioni già intraprese (si veda criteri di distribuzione FUR, SMRD 2015-2017, sezione I, a3 e sezione II, c1).

Obiettivo strategico c) *Favorire lo sviluppo di relazioni con interlocutori istituzionali, potenziali finanziatori della ricerca, e con network di ricerca scientifica, nazionali ed internazionali*

Obiettivo operativo c1

Potenziare le collaborazioni con interlocutori del territorio finalizzate alla promozione e al finanziamento di azioni di ricerca e/o all'implementazione dei risultati di ricerca.

Azioni

Continuare a organizzare occasioni di confronto e iniziative congiunte con enti del territorio (si veda SMRD 2015-2017, Sez. II, b1, azione di potenziamento).

Responsabilità

Giunta di Ricerca

Tempi

Entro il 2020

Indicatori di verifica:

Numero di progetti finanziati dal territorio.

Valori target:

Incremento del 25% di joint projects o progetti finanziati dal territorio a partire dal 2018 fino al 2020.

Obiettivo operativo c2

Promuovere il confronto e la collaborazione con istituzioni ed enti di ricerca esterni di elevato prestigio internazionale attraverso l'organizzazione di Summer e Winter School con docenti di prestigio italiani e stranieri (SMRD 2015-2017, Sez. I, a2, azione di miglioramento).

Azioni

Organizzazione di 2 Summer e Winter School



Responsabilità

Commissione Politica della Ricerca

Tempi

Annuale

Indicatori di verifica:

Numero di International School organizzate annualmente.

Valori target:

Almeno 2 iniziative all'anno a partire dal 2018.

Obiettivo strategico e) reclutare e promuovere personale accademico con alta qualificazione e appartenente a network di ricerca scientifica rilevanti

Obiettivo operativo e1

Focalizzare il reclutamento e i passaggi di ruolo su personale con alta qualificazione e appartenente a network di ricerca scientifica rilevanti (SMRD 2015-2017 Sez. II, b1).

Azioni

Il Dipartimento continuerà a monitorare costantemente l'opportunità di effettuare chiamate dall'estero di personale con elevato profilo scientifico in tutte le Aree disciplinari afferenti al DIPSUM. In particolare, il monitoraggio sarà intensificato per le aree con un livello critico di produttività scientifica.

Responsabilità

Giunta di ricerca

Referenti dei SSD

Tempi

Entro 3 anni.

Indicatore di verifica

Numero di proposte di reclutamento.

Valore target:

Almeno 2 valide proposte di reclutamento nel triennio 2019-2021.

Obiettivo operativo e2

Favorire il reclutamento di RTD con buona produttività (SMRD 2015-2017 Sez. II, b1).

Azioni

Elaborare nei bandi di concorso **con** criteri altamente selettivi che **richiedono una elevata** produttività scientifica e la partecipazione a progetti di ricerca finanziati da bandi competitivi.

Responsabilità

Consiglio di Dipartimento.

Tempi

Entro 3 anni.

Indicatore di verifica

Numero di RTD reclutati.

Valore target:

Reclutamento di almeno 2 RTD nel triennio 2019-2021 con adeguato profilo scientifico.

Obiettivo operativo e3

Favorire la acquisizione di ricercatori senior e junior con progetti di ricerca internazionali (Marie Curie, AdR)

Azioni

Ricerca di efficaci interlocuzioni con gruppi di ricerca straniera

Responsabilità

Centri e laboratori

Tempi



Annuale

Indicatori di verifica:

Numero di **ricercatori senior e junior acquisiti**.

Valori target:

Almeno 1 per ogni anno

Obiettivo strategico f) *Promuovere l'interdisciplinarietà della ricerca*

Obiettivo operativo f1

Favorire ricerche interdisciplinari con adeguata visibilità e impatto sul territorio.

Azioni

Finanziamento delle Azioni di ricerca interdisciplinari - ARIDip (azione nuova di miglioramento dell'azione in Sezione 1, azione a4; vedi anche SMRD 2015-2017, sezione I, a2 e a3).

Responsabilità

Commissione politica della ricerca

Tempi

Entro 18/24 mesi dall'avvio di ciascuna azione

Indicatori di verifica

Numero di pubblicazioni costruite attraverso le ARIDip

Target

Almeno una pubblicazione a 18 mesi dall'inizio dell'azione di ricerca

Almeno una azione di disseminazione (convegno/seminario, Summer e Winter School) entro 24 mesi dall'avvio di ogni AriDip

Obiettivo operativo f2

Consolidare e proseguire nel tempo l'implementazione di Azioni di ricerca interdisciplinare che coinvolgono componenti del Dipartimento (in risposta all'elemento critico in SMRD 2015-2017, Sez., a2).

Azioni

A conclusione del periodo previsto per la prima call ARIDip, il Dipartimento verificherà la qualità della produttività scientifica e valuterà l'opportunità di confermare o meno la politica intrapresa vincolandola agli indicatori di verifica e alla disponibilità di adeguate risorse finanziarie (azione nuova).

Responsabilità

Giunta di Ricerca.

Tempi

Entro marzo 2020.

Indicatori di verifica

- numero e collocazione editoriale dei prodotti realizzati dalle ARIDip
- numero di azioni di disseminazione realizzate dalle ARIDip

Valori target:

Almeno una pubblicazione

Obiettivo operativo f3

Supportare la produttività scientifica dei ricercatori poco produttivi (SMRD 2015-2017, Sez II, a2).

Azioni

Incontro bimestrale con il Direttore di Dipartimento e con il principal investigator del gruppo di ricerca di afferenza per permettere counselling e supporto ai ricercatori poco produttivi

Responsabilità

Direttore di Dipartimento

**Tempi**

6 volte l'anno

Indicatori di verifica

Numero di ricercatori non produttivi

Valori target

Zero ricercatori non produttivi

Obiettivo strategico h) Incrementare l'uso della valutazione dipartimentale (SUA-RD) quale strumenti di governo del sistema

Obiettivo operativo h1bis

Mettere a sistema una pratica di autovalutazione sull'andamento della produttività scientifica all'interno dei diversi SSD.

Azioni

Formulare a cadenza triennale un piano di miglioramento per ciascun SSD. Il piano viene elaborato a partire da una autovalutazione effettuata da ogni SSD sulla base di un format **elaborato dal gruppo AQ** (Analisi della VQR, Internazionalizzazione - elementi positivi e di criticità, azioni di miglioramento) e di un audit tra i componenti del SSD e la Direzione. Da questo confronto vengono poi stabilite le azioni dipartimentali di governo della ricerca.

Responsabilità

Giunta di Ricerca: pianificazione del processo

Direttore di Dipartimento: audit

Gruppi disciplinari: attuazione del processo di autovalutazione

Consiglio di Dipartimento: analisi e valutazione

Tempi

Entro il 2019

Indicatori di verifica

piani di miglioramento prodotti da ogni SSD del Dipartimento

Valori target:

quantitativo: numero di piani di miglioramento messi a punto

qualitativo: qualità dei piani (obiettivi sostenibili, pianificazione dettagliata, potenziale efficacia delle azioni previste in relazione alle azioni critiche individuate; capacità di identificare azioni sfidante ma sostenibili)

Obiettivo operativo h2

Consolidare la pratica di utilizzare gli esiti dell'autovalutazione per realizzare le azioni di miglioramento progettate nel piano

Azione

Ciascun SSD, in accordo con la Direzione, realizza le azioni di miglioramento previste nel piano di cui al punto precedente.

Indicatori di verifica

(a) Numero di azioni di miglioramento avviate da ciascun SSD nell'arco di 1 anno dall'autovalutazione

(b) Numero di azioni di miglioramento realizzate da ciascun SSD nell'arco di 1 anno dall'autovalutazione

Valori target

(a) Ogni SSD ha dato avvio ad azioni di miglioramento nell'arco di 18 mesi dall'autovalutazione

(b) Almeno il 40% delle azioni si sono concluse

Obiettivo strategico j) Promuovere collaborazioni di ricerca internazionali con partner di elevata qualità e incoraggiare la mobilità dei ricercatori in entrata e uscita



Obiettivo operativo j2

Aumentare la partecipazione di candidati provenienti dall'estero ai bandi per gli assegni di ricerca (SMRD 2015-2017, Sez. I, b1)

Azioni

Produrre i bandi per gli assegni in lingua inglese e diffonderli presso le sedi internazionali.

Responsabilità

Commissione Politiche della Ricerca

Tempi

entro il 2019

Indicatori di verifica

Numero di assegnisti di nazionalità non italiana o che hanno svolto il dottorato presso istituzioni straniere

Valori target

Almeno 2 domande per i concorsi per assegni nell'arco del 2019 da parte di studiosi di nazionalità non italiana o che hanno svolto il dottorato presso istituzioni straniere

3. Sostenere la formazione alla ricerca scientifica

Obiettivi strategici

- a) *aumentare l'attrattività dei corsi di dottorato, anche in ottica internazionale*
- b) *consolidare corsi di dottorato che dimostrino capacità di accreditamento e mantenimento di un livello elevato di qualità ai fini della valutazione*
- c) *stabilire rapporti finalizzati al finanziamento di borse di dottorato*
- d) *sviluppare l'internazionalizzazione dei programmi di dottorato di ricerca*
- e) *rafforzare la capacità di placement dei dottorati*

Obiettivo strategico a) Aumentare l'attrattività dei corsi di dottorato, anche in ottica internazionale

Obiettivo operativo a3

Incrementare il numero di candidati al dottorato provenienti da università estere.

Azioni

Migliorare la diffusione dei bandi di dottorato in ambito internazionale creando una mailing list di associazioni scientifiche internazionali di riferimento per le aree disciplinari del dottorato e Università ed Enti di ricerca esteri coinvolti in collaborazioni di ricerca per la diffusione internazionale del bando per il XXXIII e successivi cicli di dottorato.

Responsabilità

Collegio docenti del dottorato

Segreteria

Tempi

Entro il 2019

Indicatore di verifica

Numero di candidati non italiani o non provenienti da università italiane

Valore target

Incrementare il numero di candidati internazionali di almeno 3 unità nel bando per il XXXIII ciclo.



Obiettivo strategico b) Consolidare corsi di dottorato che dimostrino capacità di accreditamento e mantenimento di un livello elevato di qualità ai fini della valutazione

Obiettivo operativo b1

Monitorare la qualità delle proposte formative realizzate nell'ambito del dottorato (si veda SMRD, sezione I, a3).

Azioni

Analizzare i dati risultanti dalla raccolta delle valutazioni dei dottorandi e di un piccolo gruppo di docenti (coordinatrice e referenti dei 3 curricula) relative all'offerta formativa a.a. 2017/2018, integrati con i risultati del questionario di Ateneo compilato dai dottorandi.

Utilizzare in modo sistematico uno strumento di valutazione (appositamente costruito) al termine di ogni attività formativa proposta dal Corso di dottorato SU nell'a.a. 2018/2019.

Analizzare i dati risultanti dalla raccolta delle valutazioni ottenute nell'a.a. 2018/2019.

Responsabilità

Collegio di dottorato

Referenti dei 3 curricula

Tempi

Entro il 2019

Indicatore di verifica

Numero di questionari raccolti

Numero di report di valutazione prodotti annualmente

Valore target

Numero totale di schede compilate al termine di ogni attività formativa proposta dal Corso di dottorato SU nell'a.a. 2018/2019 pari al numero totale di attività (lezioni, seminari o gruppi tematici di seminari, laboratori) realizzate nello stesso a.a.

2 report di valutazione annuale sulla qualità dell'offerta formativa, rispettivamente per gli a.a. 2017/2018 e 2018/2019.

Obiettivo strategico d) Sviluppare l'internazionalizzazione dei programmi di dottorato di ricerca

Obiettivo operativo d1

Rafforzare le collaborazioni del Dottorato con Università estere (SMRD, Sez. I, a3)

Azioni

- Incrementare la presenza nel Collegio docenti di colleghi di Università estere
- Attivare Accordi bilaterali di cooperazione tra il Corso di Dottorato
- Incrementare gli accordi internazionali di co-tutela e co-tutoring.

Tempi

Entro il XXXIV ciclo

Responsabilità

Collegio docenti del dottorato

Indicatori di verifica

a) Numero di colleghi di Università estere nel Collegio docenti del dottorato.

b) Numero di International Doctoral Programs creati attraverso Accordi Bilaterali di Cooperazione tra il Corso di dottorato SU (curriculum di Psicologia) e dottorati di Università estere.

c) Riconoscimento del Dottorato come "Dottorato Innovativo Internazionale"

d) Numero di accordi internazionali di co-tutela e co-tutoring.

Valori target

a) Almeno 8/31 (> 25%) componenti del Collegio di dottorato SU appartenenti ad Università estere, a partire dal XXXIII ciclo.

b) Almeno 1 International Doctoral Program con rilascio di titolo congiunto/multiplo, nel curriculum di Psicologia, attivo dal XXXIII ciclo.

c) Titolo di "Dottorato Innovativo Internazionale" per il XXXIII e il XXXIV ciclo.

d) Almeno 1 accordo di co-tutela/co-tutoring entro il triennio.



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Dipartimento
di **SCIENZE UMANE**

Obiettivo strategico e) Rafforzare la capacità di placement dei dottorati

Obiettivo operativo e1

Incrementare le potenzialità di collocazione post-dottorale (SMRD 2015-2017, Sez. I, a3).

Azioni

Continuare l'indagine periodica sulle occupazioni dei dottori di ricerca.

Inserire nell'offerta formativa rivolta ai dottorandi del terzo anno un laboratorio sull'utilizzo dei portali delle università europee e delle Funding Agencies internazionali per la ricerca di borse e posizioni post-doc.

Responsabilità

Collegio docenti del dottorato

Segreteria

Tempi

Entro il 2019

Indicatore di verifica

Numero di monitoraggi effettuati

Numero di laboratori nell'offerta formativa

Valore target

Un monitoraggio all'anno nel triennio 2019-21.

Un laboratorio annuale.



2.2. TERZA MISSIONE

Premessa

In linea con quanto svolto per l'area strategica Ricerca, si precisa che il presente POD costituisce un aggiornamento del POD 2017-2019 anche per l'area Terza Missione (TM).

In particolare:

a) Nel POD Aggiornato non sono presenti obiettivi aventi come oggetto azioni di monitoraggio poiché tali funzioni sono state assunte dalle Schede di Monitoraggio predisposte dall'Ateneo.

Tali elementi non sono riproposti all'interno del presente documento, ma il loro raggiungimento è stato indicato nella SMTMD, in particolare nel quadro del riesame e nell'allegato 2.

b) Alcuni obiettivi e conseguenti azioni, presenti nel POD 2017/2019 sono stati già raggiunti e quindi non risultano riportati nel presente POD Aggiornato, ovvero

- POD 2017/2019, Obiettivo strategico 1, ambito a, azione a2
- POD 2017/2019, Obiettivo strategico 2, ambito d, azione d1

c) Alcuni obiettivi e conseguenti azioni, presenti nel POD 2017/2019 risultano raggiunti, tuttavia si è ritenuto utile inserire nuovi obiettivi che insistono nella stessa area, ovvero:

- POD 2017/2019, Obiettivo strategico 2, ambito c, azione c1
- POD 2017/2019, Obiettivo strategico 2, ambito a, azione c1
- POD 2017/2019, Obiettivo strategico 2, ambito d, azione d1
- POD 2017/2019, Obiettivo strategico 3, ambito a, azione a1
- POD 2017/2019, Obiettivo strategico 3, ambito c, azione c1

d) Alcuni obiettivi e conseguenti azioni, presenti nel POD 2017/2019 che risultano parzialmente realizzati o non realizzati sono stati riformulati, ovvero:

- POD 2017/2019, Obiettivo strategico 1, ambito a, azione a1
- POD 2017/2019, Obiettivo strategico 2, ambito a, azione a1
- POD 2017/2019, Obiettivo strategico 3, ambito a, azione a1
- POD 2017/2019, Obiettivo strategico 3, ambito a, azione a2
- POD 2017/2019, Obiettivo strategico 4, ambito a, azione a1

e) Alcuni obiettivi sono stati inseriti ex novo nel POD aggiornato e derivano dall'analisi effettuata dal DipSUM (vedi SMTMD), ovvero:

- POD Aggiornato, Macro-obiettivo 2, Obiettivo strategico c, obiettivo operativo c3
- POD Aggiornato, Macro-obiettivo 2, Obiettivo strategico c, obiettivo operativo d2
- POD Aggiornato, Macro-obiettivo 3, Obiettivo strategico b, obiettivo operativo a2bis



- POD Aggiornato, Macro-obiettivo 3, Obiettivo strategico b, obiettivo operativo a2ter
- POD Aggiornato, Macro-obiettivo 4, Obiettivo strategico a, obiettivo operativo a2

2.2. TERZA MISSIONE

L'attività di terza missione promossa dal Dipartimento di Scienze Umane (DipSUM) è intensa, dal momento che molta della ricerca si sviluppa nelle istituzioni e nelle organizzazioni presenti sul territorio. Costruire rapporti con l'esterno è condizione fondamentale per incentivare la ricerca e per rispondere alle specifiche della didattica offerta dai CdS afferenti al Dipartimento.

Condizione attuale:

Punti di forza del Dipartimento

- Dalla sua costituzione il DipSUM risulta impegnato in numerose azioni e attività che lo pongono in costante interazione con diverse realtà del territorio, in modo differenziato, nei suoi vari percorsi e raggruppamenti;
- dalla sua costituzione il DipSUM può documentare un costante aumento delle attività in conto terzi con soggetti pubblici e privati, a livello territoriale e nazionale;
- il DipSUM svolge inoltre un'intensa attività di disseminazione dei percorsi di ricerca, attraverso conferenze, seminari e convegni aperti anche a un pubblico di non specialisti;
- diverse linee di ricerca proprie del dipartimento si caratterizzano per una forte valenza formativa e trasformativa rispetto ai soggetti e ai contesti del territorio; spesso infatti l'oggetto stesso della ricerca coincide con azioni che possono assumere valenza formativa e trasformativa;
- alcuni centri di ricerca del DipSUM coinvolgono, tra i loro membri, anche soggetti del territorio che collaborano stabilmente alle attività dei centri stessi;
- il DipSUM è da sempre impegnato in attività di formazione continua e didattica aperta, con particolare riferimento ad attività di formazione e consulenza con e per i servizi educativi, sociali e con le istituzioni scolastiche.

Punti di criticità del Dipartimento

- mancanza di una funzione di coordinamento per le attività di Terza Missione;
- ancora non ottimale comunicazione al territorio sulle varie linee di ricerca e sulle attività promosse.



Macro-obiettivi strategici

1. Coinvolgere comunità di persone, interlocutori istituzionali e aziende nella realizzazione di progetti di ricerca in ambiti condivisi e strategici;
2. facilitare il trasferimento dei risultati della ricerca e la divulgazione del valore della ricerca;
3. consolidare il Public Engagement (PE) anche a livello dipartimentale, favorendo lo sviluppo di progetti e azioni comunicazionali di divulgazione scientifica;
4. progettare interventi innovativi tesi ad assicurare lo sviluppo della formazione continua su base convenzionale, non necessariamente collegata alla formazione post-lauream, supportando le iniziative dei dipartimenti per aree omogenee, settori d'intervento, specifiche competenze.

1. Coinvolgere comunità di persone, interlocutori istituzionali e aziende nella realizzazione di progetti di ricerca in ambiti condivisi e strategici

Obiettivi strategici²:

- a) *rafforzare il rapporto con soggetti esterni, al fine di rispondere in modo più efficace ai bisogni di crescita culturale, sociale ed economica e di competitività, anche destinando risorse umane e finanziarie per la realizzazione di azioni di sistema, progetti congiunti di ricerca, innovazione e sviluppo, con le realtà produttive di beni e servizi, pubbliche e private, del territorio (in particolare, tramite la continuazione e lo sviluppo dell'esperienza dei Joint Projects);*
- b) *sensibilizzare il mondo delle imprese e le istituzioni del territorio all'innovazione tecnologica e all'ingresso dei giovani laureati nel mondo del lavoro come portatori di innovazione, anche per favorire la modernizzazione degli apparati produttivi e il raggiungimento di alto livello di competitività a livello nazionale e internazionale.*

Obiettivo strategico a) *rafforzare il rapporto con soggetti esterni, al fine di rispondere in modo più efficace ai bisogni di crescita culturale, sociale ed economica e di competitività, anche destinando risorse umane e finanziarie per la realizzazione di azioni di sistema, progetti congiunti di ricerca, innovazione e sviluppo, con le realtà produttive di beni e servizi, pubbliche e private, del territorio (in particolare, tramite la continuazione e lo sviluppo dell'esperienza dei Joint Projects);*

Obiettivo operativo a1

Aumentare il numero di Joint Projects presentati dai componenti del DipSUM, con particolare riferimento alla Linea 2 (si veda SMTMD, Quadro del riesame, sezione 3; SMTMD allegato 1; SMTMD allegato 2).

Azione

Realizzare un momento di *peer tutoring* in cui un soggetto interno dal DipSUM, vincitore di un Joint Project nella Linea 2, illustri ai membri del Dipartimento le linee progettuali seguite.

Responsabilità

² Gli obiettivi strategici derivano dal Piano Strategico di Ateneo.



Direttore di Dipartimento.
Istituzione Funzione di Coordinamento delle attività di TM.

Tempi

Entro dicembre 2019.

Indicatori di verifica³:

Numero di Joint Projects presentati dai componenti del DipSUM, sulla Linea 2.

Valori target:

Incremento del 10% del numero di Joint Projects presentati dai membri del Dipartimento sulla Linea 2 nel triennio 2018/2020.

2. Facilitare il trasferimento dei risultati della ricerca e la divulgazione del valore della ricerca

Obiettivi strategici:

- Avviare e sostenere iniziative volte a diffondere e a valorizzare i risultati delle ricerche svolte promuovendo la conoscenza, da parte dei ricercatori impegnati in attività di trasferimento tecnologico, dei meccanismi di tutela della proprietà intellettuale, anche in sinergia con altri Atenei del territorio;
- favorire adeguate politiche di monitoraggio delle partecipazioni e di verifica delle attività svolte, sia per gli spin off dell'Ateneo, sia per le partecipazioni detenute dall'Ateneo in vari enti e soggetti e facilitare il trasferimento tecnologico e della conoscenza nelle sue varie forme e modalità (anche attraverso politiche mirate allo sviluppo di spin off accademici e/o di start-up innovative);
- collaborare con le altre istituzioni del territorio e con il mondo delle imprese per realizzare le necessarie condizioni di sviluppo del trasferimento tecnologico, in particolare aderendo alle iniziative proposte e promuovendo la nascita di strutture idonee a consentire lo sviluppo di nuova imprenditorialità (acceleratori di imprese, incubatori, piattaforme di interscambio e dialogo, etc.);
- elaborare politiche interne di valorizzazione delle diverse attività riconducibili al conto terzi dei dipartimenti.

Obiettivo strategico a) *Avviare e sostenere iniziative volte a diffondere e a valorizzare i risultati delle ricerche svolte promuovendo la conoscenza, da parte dei ricercatori impegnati in attività di trasferimento tecnologico, dei meccanismi di tutela della proprietà intellettuale, anche in sinergia con altri Atenei del territorio;*

Obiettivo operativo a1bis⁴

Aumentare le attività di TM (SMTMD Quadro del riesame, Sezione 3; Sezione 10; SMTMD allegato 1; SMTMD allegato 2).

Azione

Destinazione di una parte dei fondi FUR alle attività di TM e PE sia a carattere nazionale che internazionale (pubblicazioni e incontri a carattere divulgativo, attivazione di nuovi mezzi di comunicazione come siti web, blog, pagine Facebook e altri canali social, realizzazione di video di disseminazione, ecc.)

³ Gli indicatori di verifica fanno riferimento all'obiettivo.

⁴ Qualora l'azione risulti sostanzialmente riformulata rispetto alla versione del POD 2017/2019, la versione presente di questa azione POD riposta la dicitura bis e, ove sia necessario, ter.

**Responsabilità**

Commissione FUR.

Tempi

Entro dicembre 2019.

Indicatori di verifica:

Numero delle attività di TM.

Valore target:

Incremento del 5% del numero di attività di TM nel corso dell'anno successivo all'attribuzione dei fondi FUR dedicati alla TM.

Obiettivo strategico c) *collaborare con le altre istituzioni del territorio e con il mondo delle imprese per realizzare le necessarie condizioni di sviluppo del trasferimento tecnologico, in particolare aderendo alle iniziative proposte e promuovendo la nascita di strutture idonee a consentire lo sviluppo di nuova imprenditorialità (acceleratori di imprese, incubatori, piattaforme di interscambio e dialogo, etc.);*

Obiettivo operativo c2bis

Sensibilizzare gli studenti rispetto alle iniziative che illustrano come inserirsi nel territorio attraverso azioni di autoimprenditorialità nel campo educativo, formativo e sociale (es: C-Lab Veneto) (SMTMD, Quadro di Riesame, Sezione 10)

Azione

Realizzazione di un incontro dedicato ai CdS Magistrali di Scienze Pedagogiche, Scienze Filosofiche, Psicologia della Formazione, entro il 2019.

Responsabilità

Presidenti dei CdS di Scienze Pedagogiche, Scienze Filosofiche, Psicologia della Formazione.

Tempi

Entro dicembre 2019.

Indicatore di verifica:

Numero di studenti coinvolti.

Valore target:

Almeno 20 studenti coinvolti.

Obiettivo operativo c3

Aumentare i CdS per cui è previsto un tirocinio formativo presso realtà produttive e/o gli enti del territorio che



collaborano con il DipSUM. (vedi SMTMD, Quadro di riesame, Sezione 10; SMTMD allegato 1; SMTMD allegato 2).

Azione

Istituzione di un tirocinio obbligatorio per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche.

Responsabilità

Direttore di Dipartimento.

Tempi

Entro dicembre 2019.

Indicatore di verifica:

Numeri di percorsi di tirocinio obbligatori all'interno dei CdS del DipSUM.

Valore target:

Almeno un nuovo tirocinio obbligatorio all'interno dei CdS del DipSUM entro l'anno accademico 2019/2020.

Obiettivo operativo c4

Analizzare la possibilità di utilizzare lo strumento dello spin-off quale mezzo per rafforzare il legame del DipSUM con le realtà produttive del territorio, favorendo la divulgazione di valore aggiunto prodotto dal Dipartimento. (vedi SMTMD, Quadro di Riesame, Sezione 6).

Azione:

Realizzazione di un report con modalità quali-quantitativa sulle attività di *spin-off* all'interno del Dipartimento.

Responsabilità

Responsabile spin-off.

Istituenda Funzione di Coordinamento delle attività di TM.

Tempi

Entro giugno 2019.

Indicatore

Numero di realtà produttive coinvolte dallo spin off del DipSUM.

Valore target:

Almeno due realtà produttive coinvolte dallo spin off del DipSUM

Ambito d) *elaborare politiche interne di valorizzazione delle diverse attività riconducibili al conto terzi dei dipartimenti.*

Obiettivo operativo d2

Rendere visibile sul sito web del DipSUM, le attività riconducibili al conto terzi (vedi SMTMD, Quadro di



riesame, Sezione 9; SMTMD allegato 1; SMTMD allegato 2).

Azione:

Mettere a disposizione all'interno del sito del DipSUM uno spazio apposito per la pubblicizzazione delle attività riconducibili al conto terzi.

Responsabilità

Commissione WEB

Istituenta Funzione di Coordinamento delle attività di TM.

Tempi

Entro maggio 2019.

Indicatori di verifica:

Numero di informazioni inserite nel sito web del DipSUM.

Valori target:

Almeno tre informazioni inserite nel sito web del DipSUM.

3. Consolidare il Public Engagement anche a livello dipartimentale, favorendo lo sviluppo di progetti di divulgazione scientifica e di comunicazione istituzionale

Obiettivi strategici:

- a) Utilizzare al meglio gli strumenti informatici al fine di raccontare, coinvolgendo cittadini diversi contesti pubblici interessati, le ricerche e il mondo universitario, anche a livello dipartimentale;
- b) sviluppare eventi, innovativi nei contenuti e nelle modalità di realizzazione, all'interno dei quali vi sia il coinvolgimento della comunità locale come co-protagonista, al fine di sviluppare un dibattito costante partecipativo tra dipartimenti, Ateneo e attori sociali, compresa la comunità studentesca;
- c) trovare o ideare luoghi di incontro, reali e virtuali, in cui attivare concretamente un processo dinamico e continuo di dialogo tra soggetti che operano in un contesto locale o più ampio per affrontare nuove sfide comuni e interpretare fenomeni complessi;
- d) avviare azioni di monitoraggio e valutazione a livello di ateneo e di dipartimenti al fine di migliorare le modalità di divulgazione e di comunicazione istituzionale, recependo proposte e riflessioni dal tessuto sociale esterno.

Obiettivo strategico a) *Utilizzare al meglio gli strumenti informatici al fine di raccontare, coinvolgendo cittadini diversi contesti pubblici interessati, le ricerche e il mondo universitario, anche a livello dipartimentale;*

Obiettivo operativo a1bis

Al fine di consentire la creazione di uno "spazio conferenze digitale" open nel sito del Dipartimento dove gli afferenti del Dipartimento possano caricare brevi video (circa 5 minuti) che illustrino i risultati delle loro ricerche e il potenziale impatto applicativo, con particolare riferimento ai *joint-projects*, o altro materiale relativo ad iniziative organizzate per il pubblico, è necessario previamente che venga realizzata

Azione

Attribuzione di una parte del FUR destinati alle attività di TM all'acquisto di materiale tecnico e informatico a



disposizione dei docenti per la realizzazione dei video; (vedi SMTMD, Quadro di riesame, Sezione 10; SMTMD allegato 1; SMTMD allegato 2).

Responsabilità

Commissione FUR

Commissione WEB

Istituenta Funzione di Coordinamento delle attività di TM.

Tempi

Entro dicembre 2019.

Indicatore di verifica:

Numero di video inseriti sul sito del DipSUM da parte dei soggetti interni al DipSUM che illustrino i risultati delle loro ricerche.

Valore target:

Inserimento di almeno tre video inseriti sul sito del DipSUM da parte dei soggetti interni al DipSUM che illustrino i risultati delle loro ricerche.

Obiettivo operativo a2bis

Incentivare l'attivazione di nuovi mezzi di comunicazione (siti web, *blog*, pagine *Facebook* e altri canali social) e valorizzazione di quelli già esistenti (sito web), al fine di pubblicizzare e condividere le buone pratiche di ricerca e avviare dibattito partecipativo tra i diversi attori coinvolti (vedi SMTMD, Quadro di riesame, Sezione 10).

Azione

Attribuzione di una parte del FUR destinati alle attività di TM all'attivazione di nuovi mezzi di comunicazione come siti web, *blog*, pagine *Facebook* e altri canali social, video di disseminazione, ecc.

Responsabilità

Commissione WEB

Istituenta Funzione di Coordinamento delle attività di TM.

Tempi

Entro dicembre 2019.

Indicatori di verifica:

Numero di canali e/o mezzo attivati.

Valore target:

Almeno un canale e mezzi attivati.

Obiettivo strategico b) *Sviluppare eventi, innovativi nei contenuti e nelle modalità di realizzazione, all'interno dei quali vi sia il coinvolgimento della comunità locale come co-protagonista, al fine di sviluppare un dibattito costante partecipativo tra dipartimenti, Ateneo e attori sociali, compresa la comunità studentesca.*



Obiettivo operativo a1bis

Rendere partecipe il territorio delle esperienze di Service Learning, quale modalità di tirocinio per il Corso di Laurea a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria (vedi SMTMD, Quadro di riesame, Sezione 10; SMTMD allegato 1; SMTMD allegato 2).

Azione

Realizzazione di un incontro di disseminazione sulle esperienze di Service Learning.

Responsabilità

Presidente del CdS in Scienze della Formazione Primaria
Responsabile Laboratorio Le CoSe (Laboratorio di Didattica per il Service Learning).

Tempi

Entro dicembre 2019.

Indicatore di verifica:

Numero di insegnanti coinvolti nelle attività di disseminazione.

Valore target:

Coinvolgere almeno 30 insegnanti.

Obiettivo operativo a2bis

Diversificare le attività di PE diffondendo le *best practice* all'interno del DipSUM.

Azione

Prevedere una giornata della TM in analogia con quella della Ricerca e della Didattica volta a promuovere una riflessione condivisa sulle diverse modalità con cui l'obiettivo del PE può essere realizzato, invitando anche i rappresentanti del territorio. (SMTMD, Quadro di riesame, Sezione 10; SMTMD allegato 1; SMTMD allegato 2.)

Responsabilità

Direttore di Dipartimento.
Istituzione Funzione di Coordinamento delle attività di TM.

Tempi

Entro dicembre 2019.

Indicatori di verifica:

Numero di soggetti interni al DipSUM attivi nelle attività di PE.

Valore target:

Aumentare di due unità il numero di soggetti interni al DipSUM attivi nelle attività di PE.

Obiettivo operativo a2ter

Istituzionalizzare il coordinamento delle attività di TM e PE

**Azione**

Istituire una funzione di coordinamento delle attività di TM del DipSUM al fine di coordinare, promuovere e valorizzare l'attività svolta in funzione del piano strategico di Ateneo e delle altre aree del dipartimento, ricerca e didattica. (Nuova azione, SMTMD, Quadro di riesame, Sezione 10; SMTMD allegato 1; SMTMD allegato 2.)

Responsabilità

Direttore di Dipartimento.

Tempi

Entro marzo 2019.

Indicatori di verifica:

Nomina del/degli incaricati della funzione di coordinamento.

Valore target:

Produzione di una delibera di nomina.

Obiettivo strategico c) *trovare o ideare luoghi di incontro, reali e virtuali, in cui attivare concretamente un processo dinamico e continuo di dialogo tra soggetti che operano in un contesto locale o più ampio per affrontare nuove sfide comuni e interpretare fenomeni complessi.*

Obiettivo operativo c1bis

Consolidare la capacità del DipSUM di farsi promotore di iniziative scientifiche e/o divulgative di carattere internazionale, con particolare riferimento alle esperienze in ambito di progetti Erasmus Plus, attraverso azioni di supporto all'organizzazione e la promozione di eventi per un pubblico non accademico (vedi SMTMD, Quadro di riesame, Sezione 10; SMTMD allegato 1; SMTMD allegato 2).

Azione

Destinazione di una parte dei fondi FUR da destinarsi alle attività di TM e PE a carattere internazionale.

Responsabilità

Commissione FUR

Tempi

Entro dicembre 2019.

Indicatori di verifica:

Numero di iniziative scientifico/divulgative di valenza internazionale.

Valore target:

Promozione di almeno un'iniziativa scientifico/divulgativa a valenza internazionale.



4. Progettare interventi innovativi tesi ad assicurare lo sviluppo della formazione continua su base convenzionale non necessariamente collegata alla formazione post-lauream, supportando le iniziative dei dipartimenti per aree omogenee, settori d'intervento, specifiche competenze

Obiettivi strategici:

- a) Fornire linee di indirizzo, chiare e precise, sull'attivazione della formazione continua su base convenzionale gestita a livello dipartimentale;
- b) accompagnare il progetto di sviluppo della formazione continua dipartimentale per aree omogenee, settori d'intervento, specifiche competenze, monitorare gli esiti della formazione continua con periodicità e costanza al fine di individuare le migliori pratiche organizzative, formative e le collaborazioni più significative a livello di Ateneo.

Obiettivo strategico a) *Fornire linee di indirizzo, chiare e precise, sull'attivazione della formazione continua su base convenzionale gestita a livello dipartimentale*

Obiettivo operativo a2

Attivare i percorsi di formazione per gli educatori in servizio sprovvisti di titolo adeguato in accordo con la legge (legge 205 27/12/2017, commi 594-601) (vedi SMTMD, Quadro di riesame, Sezione 9; SMTMD allegato 1; SMTMD allegato 2).

Azione

Nomina da parte del Consiglio di Dipartimento di una funzione specifica per l'istituzione di tali percorsi formativi.

Responsabilità

Direttore di Dipartimento

Tempi

Entro maggio 2019.

Indicatori di verifica:

Numero di percorsi di formazione per gli educatori in servizio sprovvisti di titolo adeguato (legge 205 27/12/2017, commi 594-601).

Valori target

Almeno un percorso di formazione per gli educatori in servizio sprovvisti di titolo adeguato entro l'anno accademico 2019/2020.



3. ORGANIGRAMMA DIPARTIMENTALE – ORGANI E COMMISSIONI

GIUNTA di DIPARTIMENTO

Direttore:	Mortari Luigina
Direttore vicario:	Panattoni Riccardo
Rappresentante PO:	Di Nicola Paola
Rappresentante PA:	Lascioli Angelo
Rappresentante Ricercatori:	De Cordova Federica
Segretario:	Dusi Maria
Rappresentante personale TA:	Caristi Matteo

AREA RICERCA

COMMISSIONE POLITICA della RICERCA

Referente:	Moro Valentina
Componente:	Badino Massimiliano
Componente:	Sità Chiara
Componente:	Tronca Luigi

COMMISSIONE CONTRIBUTI A CONVEGNI E PUBBLICAZIONI

Referente:	Cusinato Guido
Componente:	Dal Toso Paola
Componente:	Meneghini Anna M.
Componente:	Lonardi Cristina

COMMISSIONE FUR

Referente:	Secondulfo Domenico
Componente:	Barbetta M. Cecilia
Componente:	Girelli Claudio
Componente:	Sartori Riccardo

COMMISSIONE WEB

Referente:	Lonardi Cristina
Componente:	Churco Carlo
Componente:	Tacconi Giuseppe
Componente:	Majorano Marinella
Componente:	Capuzzo Stefano

COMITATO ETICA

Referente	: Pasini Margherita
Componente:	Cecchi Sergio
Componente:	Cima Rosanna
Componente:	Dusi Paola
Componente:	Landuzzi Maria Gabriella
Componente:	Migliorati Lorenzo
Componente:	Milana Marcella

Componente:	Mortari Luigina
Componente:	Raccanello Daniela
Componente:	Trifiletti Elena



AREA DIDATTICA

GIUNTA DIDATTICA

Collegio di Filosofia

Presidente:

Marcolungo Ferdinando

Referente Laurea Triennale:

Tuppini Tommaso

Referente Laure Magistrale:

Ophaelders Markus

Collegio di Scienze dell'Educazione

Presidente:

Loro Daniele

Referente Laurea Triennale:

Dal Toso Paola

Referente Laure Magistrale:

Messetti Giuseppina

Collegio di Scienze della Formazione

Presidente:

Savardi Ugo

Referente Laurea Triennale:

Pedrazza Monica

Referente Laure Magistrale:

Pasini Margherita

Collegio di Scienze Sociali

Presidente:

Stanzani Sandro

Referente Laurea Triennale:

Mori Luca

Referente Laure Magistrale:

Niero Mauro

Collegio CdLM a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria

Presidente:

Agosti Alberto

Comitato di indirizzo:

Dusi Paola

Gecchele Mario

Majorano Marinella

Lascioli Angelo

Girelli Claudio

Lamberti Stefania

Migliorati Lorenzo

Pontrandolfo Stefania

Silva Roberta

COMMISSIONE PARITETICA

Referente: Solla Gianluca

Componente: Cecchi Sergio

Componente: Cima Rosanna

Componente: Majorano Marinella

Componente: Stefania

Pontrandolfo

COMMISSIONE ERASMUS

Referente: Milana Marcella

Componente: Landuzzi M.

Gabriella

Componente: Pedrazza Monica

Componente: Portera Agostino

Componente: Guaraldo Olivia